

Proposta di soluzione

a cura di Riccardo Mazzoni e Roberto Bandinelli

Parte introduttiva teorica

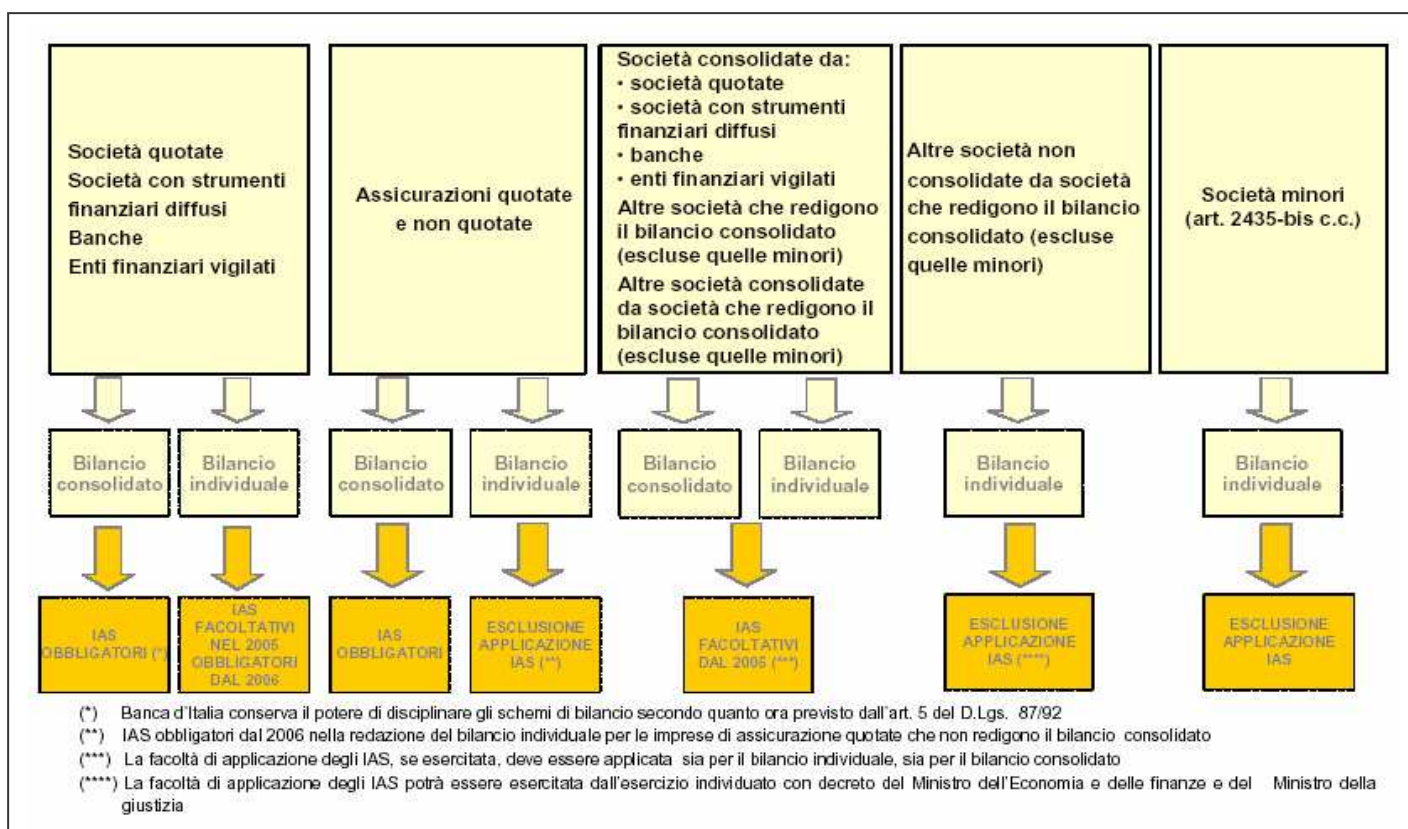
Il bilancio d'esercizio rappresenta un fondamentale strumento d'informazione e di comunicazione tra l'impresa e le diverse categorie di soggetti che sono interessate alle sue vicende gestionali (soci, portatori di capitale di prestito, dipendenti, fornitori, risparmiatori, Pubblica amministrazione ecc.).

In un contesto in cui si riconosce ormai universalmente la funzione economico-sociale dell'impresa, l'informativa di bilancio – che concerne soprattutto la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della stessa e il risultato economico dell'esercizio – interessa l'intera collettività.

Per questo in tutti i paesi economicamente e finanziariamente progrediti, i principi fondamentali, la forma e il contenuto del bilancio sono oggetto di disposizione di legge.

Nel nostro Paese il D.Lgs. 127/91, il Testo unico sulla finanza, D.Lgs. 58/98 hanno recepito le direttive comunitarie in materia di conti annuali e di conti consolidati e rappresentano il fondamento della disciplina in materia e hanno contribuito a dare una significativa risposta alle esigenze di omogeneità e di armonizzazione dell'informativa di bilancio. In particolare, le disposizioni fanno in gran parte riferimento ai principi enunciati dallo IASC (*International Accounting Standard Committee*).

Un ulteriore passo avanti verso l'armonizzazione è stato effettuato con il D.Lgs. 38/2005 che ha reso obbligatoria per alcune imprese, e facoltativa per altre, l'adozione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS (si veda grafico).



In considerazione di tutto ciò l'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità) ha il compito di emanare regole di redazione dei bilanci, sia aggiornando quelle precedentemente elaborate dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e dal Consiglio nazionale dei ragionieri, sia studiandone di nuove.

In sintesi, le novità più significative introdotte dagli IAS/IFRS tendono a fissare i seguenti principi:

- non sono più necessari schemi obbligatori per il conto economico e per lo stato patrimoniale, è sufficiente la sola indicazione di un contenuto minimo;

- il rendiconto finanziario diventa obbligatorio;
- si applica in maniera estensiva il principio della “prevalenza della sostanza economica” sulla “forma”; in tale modo, tra l’altro, si svincola il bilancio dalle norme fiscali (es. leasing finanziario, ammortamenti);
- si prevedono modalità innovative di contabilizzazione (fair value – component analysis – rapporto terreno/fabbricato); si manifestano quindi possibilità di una rappresentazione dei componenti patrimoniali “a valori reali”;
- di determina la possibilità di introdurre nella relazione sulla gestione informazioni di tipo sociale e ambientale.

Di particolare importanza è la modalità di contabilizzazione degli elementi del patrimonio secondo il criterio del “fair value”, cioè il corrispettivo in base al quale un’attività può essere scambiata, o una passività estinta, in una transazione che si instaura fra terzi indipendenti. Tale nozione è spesso identificata con quelle di: *valore corretto, valore coerente o congruo, valore non fuorviante, valore neutrale o privo di distorsioni, valore corrente o di mercato.*

In sintesi, il fair value può essere considerato un “*criterio capace di esprimere il potenziale valore di un elemento patrimoniale, in maniera indipendente ed oggettiva, tenendo in considerazione sia le condizioni di mercato sia le specifiche peculiarità dell’elemento oggetto di valutazione*”.

Questo criterio sostituisce quello tradizionale del costo storico nella valorizzazione di alcune voci di bilancio (attività e passività finanziarie e asset derivanti da aggregazioni o acquisizioni di imprese) mentre è di solito facoltativo nell’applicazione alle immobilizzazioni materiali o immateriali. Tale nuovo orientamento dovrebbe facilitare l’emersione nei bilanci (soprattutto di società operanti nel settore finanziario come banche e assicurazioni ma anche di holding di cui è ricco il listino italiano) di plusvalenze e/o minusvalenze accumulate nel tempo.

FAIR VALUE

| Punti di forza | Punti di debolezza |
|--|---|
| - riflette valori correnti | - abbandona il parametro certo del costo per un parametro più incerto, a volte poco documentato e documentabile |
| - fa concorrere al risultato dell’esercizio proventi e oneri di competenza | - concorre a determinare risultati di esercizio maggiormente altalenanti e, pertanto, volatili |
| - offre ai lettori del bilancio una situazione che esprime valori reali | - richiede sistemi di valutazione affidabili, nonché un’adeguata informativa e adeguati controlli |

Esempio

Ipotizziamo di dover valutare al 31/12/2008 un impianto acquisito nel 2006 per 600.000 euro, tenendo conto di una durata di utilizzo pari a 10 anni, con un piano d’ammortizzato a quote costanti, e considerando che l’*impairment test* evidenzi una diminuzione durevole di valore, come rilevabile dal mercato dell’usato dell’impianto che fissa il valore a 400.000 euro.

Per prima cosa occorre quantificare il *valore d’uso* dell’impianto che viene determinato sulla base dei budget finanziari, attualizzando cioè i flussi finanziari futuri netti prodotti dal bene. Nel caso in esame ipotizziamo un valore d’uso pari a 408.000 euro; quindi si ha:

| Anno | Costo originario | Ammortamento | F.do ammortamento | Valore contabile |
|------|------------------|--------------|-------------------|------------------|
| 2006 | 600.000 | 60.000 | 60.000 | 540.000 |
| 2007 | 600.000 | 60.000 | 120.000 | 480.000 |
| 2008 | 600.000 | 60.000 | 180.000 | 420.000 |
| 2009 | 600.000 | 60.000 | 240.000 | 360.000 |
| 2010 | 600.000 | 60.000 | 300.000 | 300.000 |
| 2011 | 600.000 | 60.000 | 360.000 | 240.000 |
| 2012 | 600.000 | 60.000 | 420.000 | 180.000 |
| 2013 | 600.000 | 60.000 | 480.000 | 120.000 |
| 2014 | 600.000 | 60.000 | 540.000 | 60.000 |
| 2015 | 600.000 | 60.000 | 600.000 | - |

Costo storico ammortizzato: 420.000 euro

Fair value: 400.000 euro

Valore d’uso: 408.000.

Poiché il *valore d'uso* è superiore al *fair value*, come valore recuperabile si assume il primo; pertanto si contabilizza una svalutazione pari a 12.000 euro (420.000 euro – 408.000 euro); questa va imputata nel Conto economico alla voce Svalutazioni e rettifica del conto Impianti.

Parte pratica obbligatoria

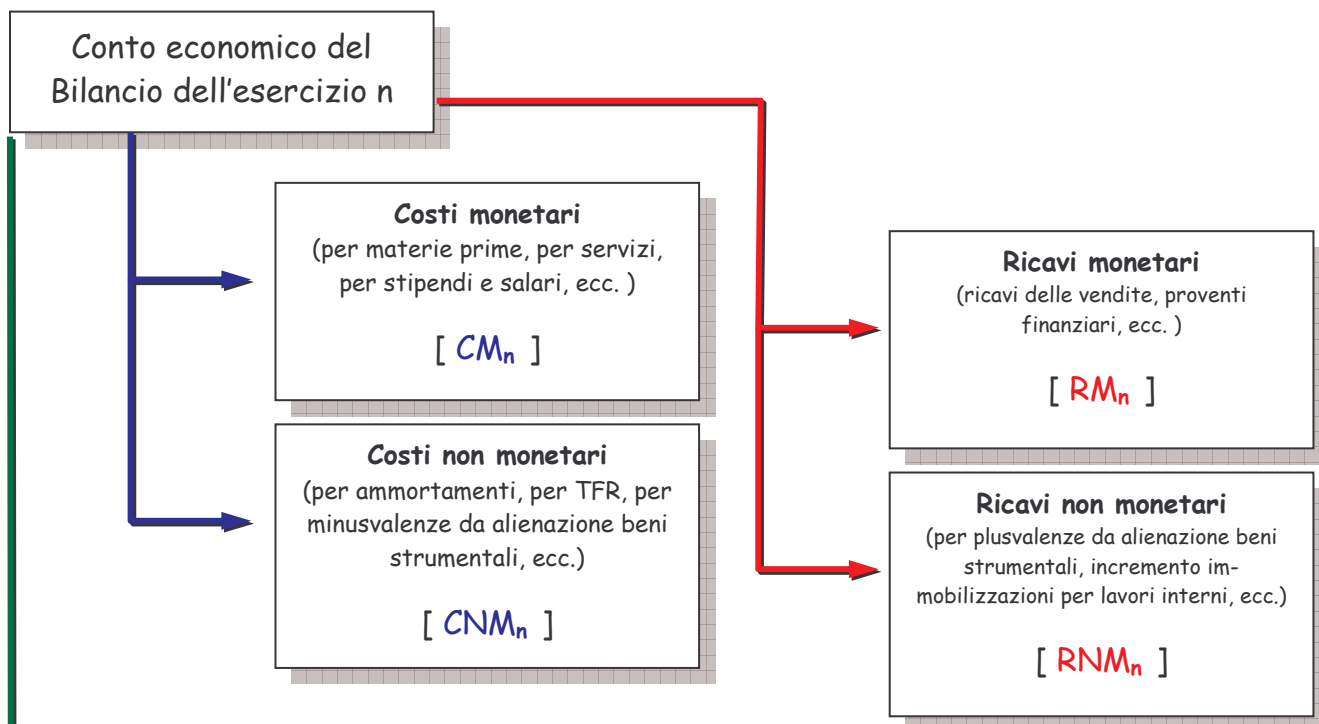
| Stato patrimoniale a stati comparati al 31/12/07 | | | | | |
|--|-------------------|-------------------|--|-------------------|-------------------|
| Attivo | Anno 2007 | Anno 2006 | Passivo | Anno 2007 | Anno 2006 |
| B) Immobilizzazioni | | | A) Patrimonio netto | | |
| <i>I Immobilizzazioni immateriali</i> | | | <i>I Capitale</i> | 5.600.000 | 5.500.000 |
| 1) Costi di impianto e ampliamento | - | - | <i>II Riserva soprapprezzo azioni</i> | - | - |
| 3) Diritti di brevetti industriali | 50.000 | 100.000 | <i>III Riserva di rivalutazione</i> | - | - |
| Totale | 50.000 | 100.000 | <i>IV Riserva Legale</i> | 313.000 | 280.000 |
| <i>II Immobilizzazioni materiali</i> | | | <i>VII Altre riserve</i> | 210.000 | 180.000 |
| 1) Terreni e fabbricati | 1.841.000 | 1.480.000 | <i>IX Utile d'esercizio</i> | 784.000 | 660.000 |
| 2) Impianti e macchinario | 3.500.000 | 3.250.000 | Totale patrimonio netto | 6.907.000 | 6.620.000 |
| 3) Attrezzature industriali e comm.li | 1.225.000 | 790.000 | | | |
| 4) Altri beni | 36.000 | 120.000 | C) Trattamento di fine rapporto | 923.000 | 780.000 |
| Totale | 6.602.000 | 5.640.000 | | | |
| <i>III Immobilizzazioni finanziarie</i> | | | D) Debiti | | |
| 1) Partecipazioni in imprese collegate | 300.000 | 280.000 | 1) Obbligazioni | - | - |
| Totale | 300.000 | 280.000 | di cui: | | |
| Totale Immobilizzazioni | 6.952.000 | 6.020.000 | - quota entro l'esercizio successivo | - | - |
| | | | - quota oltre l'esercizio successivo | - | - |
| C) Attivo circolante | | | | | |
| <i>I Rimanenze</i> | | | 4) Debiti verso banche | 650.000 | 800.000 |
| 1) Materie prime, sussidiarie ... | 714.100 | 570.000 | di cui: | | |
| 4) Prodotti finiti | 1.180.000 | 980.000 | - quota entro l'esercizio successivo | 150.000 | 150.000 |
| Totale | 1.894.100 | 1.550.000 | - quota oltre l'esercizio successivo | 500.000 | 650.000 |
| <i>II Crediti</i> | | | | | |
| 1) Crediti v/clienti | 2.720.000 | 2.780.000 | 7) Debiti v/fornitori | 3.057.000 | 2.103.000 |
| 5) Verso altri | 302.000 | 210.000 | 12) Debiti tributari | 341.000 | 252.000 |
| Totale | 3.022.000 | 2.990.000 | 14) Altri debiti | 370.000 | 380.000 |
| <i>III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i> | | | Totale debiti | 4.418.000 | 3.535.000 |
| 6) Altri titoli | 190.000 | 240.000 | | | |
| Totale | 190.000 | 240.000 | E) Ratei e risconti passivi | 72.000 | 65.000 |
| <i>IV Disponibilità liquide</i> | | | | | |
| 1) Depositi bancari | 218.000 | 140.000 | | | |
| 3) Depositi in cassa | 5.900 | 5.000 | | | |
| Totale | 223.900 | 145.000 | | | |
| Totale Attivo circolante | 5.330.000 | 4.925.000 | | | |
| D) Ratei e risconti attivi | 38.000 | 55.000 | | | |
| Totale attivo | 12.320.000 | 11.000.000 | Totale passivo | 12.320.000 | 11.000.000 |

Conto economico al 31/12/07

| | | | | |
|---|------------|-------------------|------------|-------------------|
| A) Valore della produzione | | | | |
| 1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 15.376.300 | | 14.233.000 | |
| 2 Incremento delle rimanenze di prodotti finiti | 200.000 | | 110.000 | |
| 4 Incremento di immobilizzazioni per lavori interni | 80.000 | | - | |
| 5 Altri ricavi e proventi (di cui plusvalenze 12.000) | 100.000 | | 78.000 | |
| Totale A | | 15.756.300 | | 14.421.000 |
| B) Costi della produzione | | | | |
| 6 Per materie prime | 6.780.000 | | 6.500.000 | |
| 7 Per servizi | 3.260.000 | | 3.100.000 | |
| 9 Per il personale: | | | | |
| a - salari e stipendi | 1.950.000 | | 1.760.000 | |
| b - oneri sociali | 1.100.000 | | 980.000 | |
| c - trattamento di fine rapporto | 165.000 | | 123.000 | |
| 10 Ammortamenti e svalutazioni | | | | |
| a - ammortamento delle immobilizzazioni immateriali: costi di impianto brevetti industriali | - | | 50.000 | |
| b - ammortamento delle immobilizzazioni materiali | | | | |
| fabbricati industriali | 89.000 | | 65.000 | |
| impianti e macchinario | 840.000 | | 720.000 | |
| attrezzature industriali | 45.000 | | 25.000 | |
| altri beni | 84.000 | | 60.000 | |
| d - Svalutazione dei crediti | 28.000 | | 22.000 | |
| 11 Incremento delle rimanenze di materie prima | - 144.100 | | - 88.000 | |
| 14 Oneri diversi di gestione (di cui minusvalenza 9.000) | 9.000 | | 4.000 | |
| Totale B | | 14.277.900 | | 13.321.000 |
| Differenza tra Valore e Costi della produzione (A - B) | | 1.478.400 | | 1.100.000 |
| C) Proventi e oneri finanziari | | | | |
| 15 Proventi da partecipazioni | 20.000 | | 15.000 | |
| 16 Altri proventi finanziari: | | | | |
| c - da titoli iscritti nell'A.C. | 5.000 | | 4.000 | |
| d - altri proventi | 22.000 | | 15.000 | |
| 17 Interessi e altri oneri finanziari | - 218.000 | | - 245.000 | |
| Totale C | | - 171.000 | | - 211.000 |
| D) Rettifiche di valore di attività finanziarie | | | | |
| 19 Svalutazioni: | | | | |
| a - di partecipazioni | - 8.000 | | - | |
| Totale D | | - 8.000 | | - |
| E) Proventi e oneri straordinari | | | | |
| | | | - | |
| Risultato prima delle imposte | | 1.299.400 | | 889.000 |
| 22 Imposte dell'esercizio | | 515.400 | | 229.000 |
| 23 Utile dell'esercizio | | 784.000 | | 660.000 |

Punto 1 facoltativo

- 1) Per prima cosa occorre impostare una procedura che permetta di riclassificare il *Conto economico* dell'esercizio n in un *conto economico impostato in termini finanziari*. In tal modo si vengono a tenere distinti i *costi monetari* dai *costi non monetari*, e, in parallelo, i *ricavi monetari* dai *ricavi non monetari*.



- 2) Si sceglie quindi una delle due procedure per la determinazione del *CCN prodotto dalla gestione reddituale*:

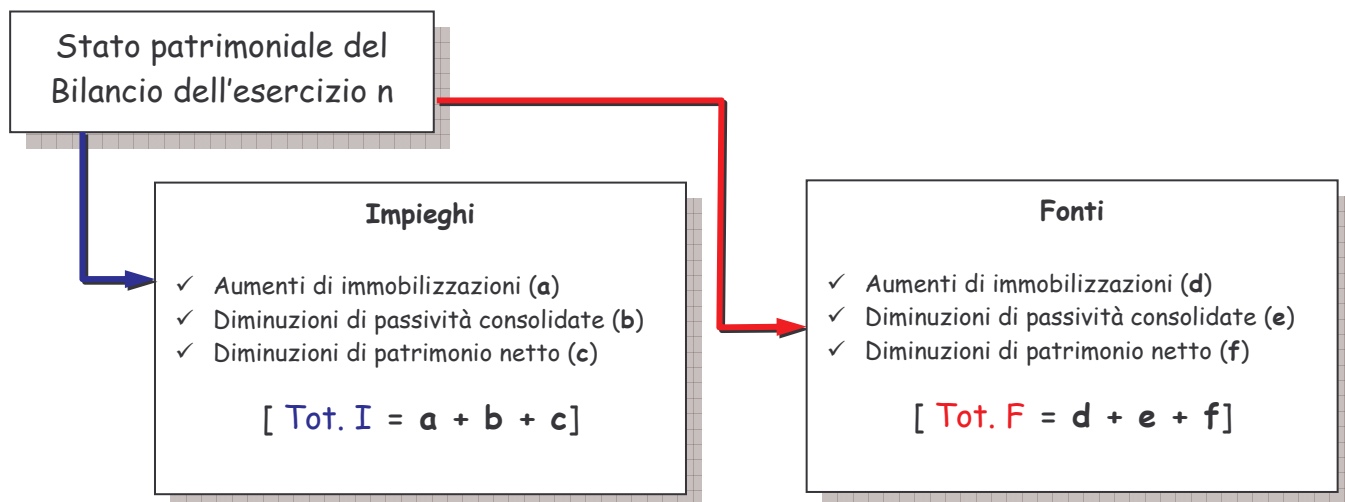
- se si opta per il *procedimento analitico*, si raccolgono e si sommano i *ricavi monetari* e dalla somma ottenuta si sottrae il totale dei *costi monetari*;

$$CCN_{Gest.reddit.} = \sum RNM - \sum CM$$

- se si preferisce il *procedimento sintetico*, si raccoglie il *reddito netto dell'esercizio*, a questo si somma il totale dei *costi non monetari*, e dalla somma ottenuta si sottrae il totale dei *ricavi non monetari*.

$$CCN_{Gest.reddit.} = \text{Reddito netto} + CNM - RNM$$

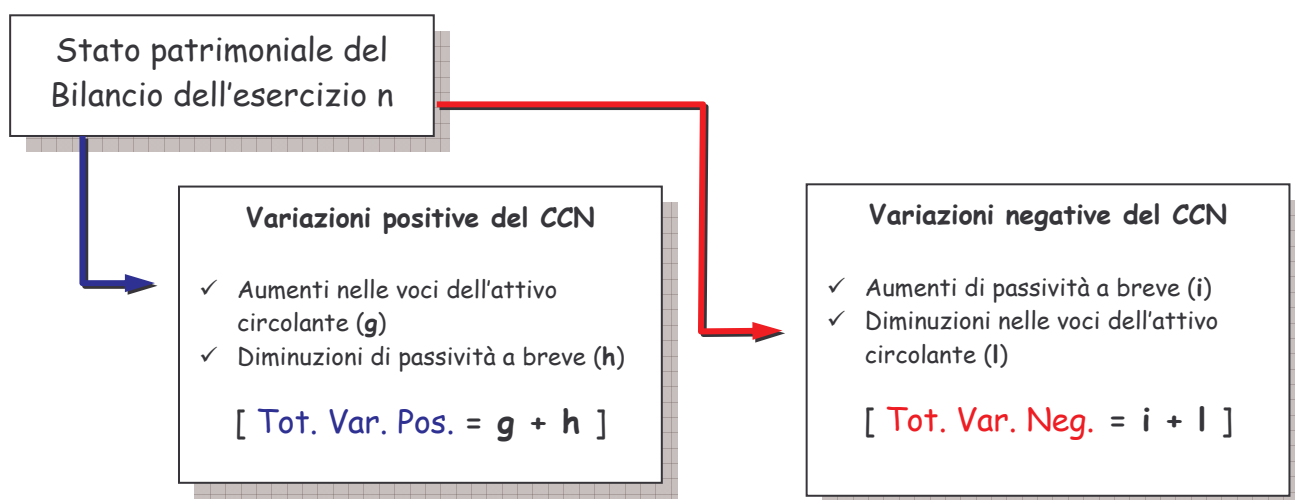
- 3) Sempre attingendo elementi e valori dal bilancio d'esercizio, questa volta dallo Stato patrimoniale, s'impone una procedura che permetta di raccogliere, separatamente, tutti gli *impieghi* e tutte le *fonti* che hanno inciso sul *Capitale circolante netto* e ne hanno, quindi, determinato la variazione. Si perviene in tal modo alla composizione della prima parte del Rendiconto finanziario, quella che viene di solito indicata come "*Dimostrazione delle fonti e degli impieghi*", che viene rappresentata in forma tabellare. Oltre ai suddetti dati, nella tabella si inserisce il *CCn prodotto dalla gestione reddituale*, determinato con la precedente procedura.



La variazione del CCN la si può dunque determinare come somma algebrica fra il *Flusso di CCN prodotto dalla gestione reddituale*, il *totale degli Impieghi* e il *totale delle Fonti*:

$$\text{Var. CCN} = \text{Tot. I} - \text{Tot. Fonti} \pm \text{CCN}_{\text{Gest. reddit.}}$$

- 4) Con procedura analoga alla precedente (punto 3), si imposta e si rappresenta in forma tabellare la seconda parte del Rendiconto finanziario: quella che viene definita "Variazione degli elementi di CCN".



La variazione del CCN si determina in questo caso come differenza fra *Totale variazioni positive* e *Totale variazioni negative*:

$$\text{Var. CCN} = \text{Tot. Var. Pos.} - \text{Tot. Var. Neg.}$$

Le procedure sopra delineate si prestano a una traduzione operativa mediante strumenti di sviluppo assai vari. Si va dal foglio elettronico, magari corredato da specifiche macro o, meglio, da semplici moduli elaborati con passi di programmazione (VBA, per esempio), a un modello interamente progettato e sviluppato mediante linguaggi di programmazione.

Punto 2 facoltativo

Budget delle vendite

| | unità | prezzo | importo |
|------------|---------|--------|------------|
| Prodotto A | 220.000 | 72,00 | 15.840.000 |

Budget delle scorte dei prodotti finiti

| | unità | val. unit. | valore |
|--------------------|--------|------------|-----------|
| Esistenze iniziali | 23.600 | 50,00 | 1.180.000 |
| Rimanenze finali | 25.000 | 45,00 | 1.125.000 |

Budget di produzione

| | unità |
|-------------------------------|----------------|
| Vendite programmate | 220.000 |
| + riman. finali di prodotti | 25.000 |
| Unità richieste | 245.000 |
| - esist. iniziali di prodotti | 23.600 |
| Unità da produrre | 221.400 |

Budget dei consumi

| Tipologia dei materiali impiegati | Produzione programm. | coefficiente d'impiego per unità di prodotto | materiali necessari alla produzione |
|-----------------------------------|----------------------|--|-------------------------------------|
| | (unità) | (unità o quantità) | (unità o quantità) |
| Materia A | 221.400 | 0,5 unità | 110.700 unità |
| Materia B | 221.400 | 2,0 unità | 442.800 unità |

Budget degli approvvigionamenti

| | Materia A | Materia B | |
|--|------------------|------------------|------------------|
| Q.tà (unità) richiesta per la produzione | 110.700 | 442.800 | |
| + rimanenze finali (unità) | 12.500 | 43.500 | |
| - esistenze iniziali (unità) | 11.000 | 42.000 | |
| Q.tà (unità) da acquistare | 112.200 | 444.300 | |
| prezzo medio d'acquisto (per unità) | 10,00 | 13,50 | |
| Totale approvvigionamenti | 1.122.000 | 5.998.050 | 7.120.050 |

Budget delle rimanenze finali di materiali

| | q.tà (kg) | costo medio | valore |
|-----------|-----------|-------------|---------|
| Materia A | 12.500 | 10,00 | 125.000 |
| Materia B | 43.500 | 13,50 | 587.250 |
| | | | 712.250 |

Budget della mano d'opera

| prodotto | unità da produrre | coeffic. medio di tempo per lotto di 100 prodotti | tot. ore annue | costo/h medio | costo della mano d'op. |
|----------------|-------------------|---|----------------|---------------|------------------------|
| Nuovo prodotto | 221.400 | 100 ore | 221.400 | 16,25 | 3.597.750 |

Budget del risultato economico

| | | |
|------------------------------------|-------------------|--|
| Ricavi di vendita | 15.840.000 | |
| + Riman. finali di prodotti | 1.125.000 | |
| - Esist. iniziali di prodotti | 1.180.000 | |
| [a] Valore della produzione | 18.145.000 | → 18.145.000 |
| Acquisti di materie | 7.120.050 | |

| | | |
|--------------------------------|------------------|----------------------|
| - Riman. finali di materie | - 712.250 | |
| + Esist. iniziali di materie | 677.000 | |
| + Costi generali di produzione | 2.501.388 | |
| + Costi di manodopera | 3.597.750 | |
| [b] Costo del venduto | 9.586.188 | → (9.586.188) |

| | |
|--|--------------------|
| Risultato lordo industriale [a-b] | (8.558.813) |
|--|--------------------|

| | |
|----------------------|--------------------|
| Costi amministrativi | (2.851.200) |
| Costi commerciali | (3.960.000) |

| | |
|--|--------------------|
| Reddito operativo lordo gest. caratt. | (1.747.613) |
|--|--------------------|

| | |
|----------------------------|------------------|
| Oneri finanz. e diversi | (250.000) |
| Proventi finanz. e diversi | - |

| | |
|---|--------------------|
| Risult. econ. al lordo delle imposte | (1.497.613) |
|---|--------------------|

Budget degli investimenti

| Beni strumentali | Valori iniziali | | | | variazioni | | | | |
|-------------------------------|-----------------|---------------|-------------|----------------|------------|-------------|--------------|-------------|----------------|
| | % amm.to | costo storico | F.do amm.to | valore residuo | acquisti | dismissioni | ammortamento | F.do amm.to | valore residuo |
| Fabbricati | 4% | 3.000.000 | 1.159.000 | 1.841.000 | - | | 120.000 | 1.279.000 | 1.721.000 |
| Impianti e macchinari | 15% | 6.800.000 | 3.300.000 | 3.500.000 | 350.000 | 280.000 | 1.030.500 | 4.106.500 | 3.043.500 |
| Attrezzature ind.li e comm.li | 20% | 2.500.000 | 1.275.000 | 1.225.000 | | | 450.000 | 1.725.000 | 775.000 |
| Altri beni | 20% | 300.000 | 264.000 | 36.000 | - | - | 36.000 | 300.000 | - |
| <i>Totale</i> | | 12.600.000 | 5.998.000 | 6.602.000 | 350.000 | 280.000 | 1.636.500 | 7.410.500 | 5.539.500 |

Punto 3 facoltativo

I risultati intermedi proposti dalla traccia sono rilevati dallo schema di Conto economico di tipo progressivo, in esso è messa in evidenza una serie di margini gestionali che spiegano il formarsi progressivo del risultato netto di esercizio:

| Riclassificazione del Conto economico | |
|---------------------------------------|--|
| + | Interessi attivi e dividendi (voci 10, 30) |
| - | Interessi passivi (voce 20) |
| +/- | Profitti (perdite) da operazioni finanziarie (voce 60) |
| = | Margine d'interesse |
| +/- | Commissioni nette (voci 40, 50) |
| = | Margine di intermediazione |
| - | Costi operativi (voci 70, 80, 110) |
| - | Rettifiche e accantonamenti (voci 90, 100, 120, 130, 140, 150, 160, 210) |
| = | Risultato di gestione |
| +/- | Saldo gestione straordinaria (voci 180, 190) |
| = | Risultato lordo |
| - | Imposte sul reddito (voce 220) |
| = | Risultato netto |

Attraverso la somma algebrica dei ricavi e dei costi di natura finanziaria imputabili all'attività d'intermediazione creditizia (raccolta da banche e da clientela, impieghi in prestiti, titoli, crediti interbancari, partecipazioni) si determina il Margine di interesse.

Le commissioni nette sono ottenute sommando algebricamente il totale dei ricavi e dei costi da servizi. Generalmente il totale dei ricavi supera quello dei costi per effetto dell'elevato importo delle commissioni attive (riscosse dalla clientela).

Sommando i ricavi netti da servizi al margine d'interesse si ottiene il Margine di intermediazione.

Il successivo Margine gestionale è rappresentato dal Risultato di gestione, che esprime il reddito prodotto dalla banca nello svolgimento della sua gestione caratteristica, creditizia e di servizi. Il risultato di gestione emerge sottraendo dal margine di intermediazione i costi generali della struttura aziendale (riconducibili soprattutto ai costi del personale, agli ammortamenti e alle altre spese di funzionamento) e i componenti espressivi delle valutazioni stimate per attività fruttifere (crediti verso la clientela).

1) Rata mutuo
(Banca)

| | | | | | |
|--|--|---------------------------|-----------------------------|--------|-------|
| | | C/C CON CLIENTELA | Addebito rata in scadenza | 100,00 | |
| | | MUTUI ATTIVI IPOTECARI | Rimborso quota capitale | | 60,00 |
| | | INTERESSI ATTIVI SU MUTUI | Interessi maturati su mutui | | 40,00 |

(Impresa cliente)

| | | | | | |
|--|--|----------------------------|-----------------------------|-------|--------|
| | | MUTUI PASSIVI IPOTECARI | Rimborso quota capitale | 60,00 | |
| | | INTERESSI PASSIVI SU MUTUI | Interessi maturati su mutui | 40,00 | |
| | | BANCA A C/C | Addebito rata in scadenza | | 100,00 |

2) Rilevazione interessi su c/c (importi riepilogativi)
(Banca)

| | | | | | |
|-------|--|------------------------------|--------------------------|-----------|-----------|
| 31/12 | | INTERESSI PASSIVI SU C/C | Interessi lordi maturati | 4 000,00 | |
| 31/12 | | C/C CON CLIENTELA | Sbilancio competenze | 16 580,00 | |
| 31/12 | | INTERESSI ATTIVI SU C/C | Interessi maturati | | 15 000,00 |
| 31/12 | | RIMBORSO SPESE | Spese di chiusura | | 2 700,00 |
| 31/12 | | COMMISSIONI ATTIVE SU C/C | Commissioni | | 1 800,00 |
| 31/12 | | ERARIO C/RITENUTE DA VERSARE | Ritenute su interessi | | 1 080,00 |

(Impresa cliente)

| | | | | | |
|-------|--|--------------------------|-------------------------------|--------|--------|
| 31/12 | | BANCA A C/C | Accredito competenze bancarie | 111,00 | |
| 31/12 | | ERARIO C/RITENUTE SUBITE | Accredito competenze bancarie | 54,00 | |
| 31/12 | | SPESE BANCARIE SU C/C | Accredito competenze bancarie | 35,00 | |
| 31/12 | | INTERESSI ATTIVI BANCARI | Accredito competenze bancarie | | 200,00 |

3) Sconto effetti
(Banca)

| | | | | | |
|--|--|---------------------------|---------------------|-----------|-----------|
| | | PORTAFOGLIO CAMBIARIO | Effetti allo sconto | 21 500,00 | |
| | | C/C DI CORRISPONDENZA | Netto ricavo | | 21 123,00 |
| | | SCONTI ATTIVI PORTAFOGLIO | Sconti su effetti | | 355,50 |
| | | COMMISSIONI DI INCASSO | Commissioni | | 21,50 |

(Impresa cliente)

| | | | | | |
|--|--|------------------------|---|-----------|-----------|
| | | EFFETTI ALLO SCONTO | Presentazione effetti allo sconto | 21.500,00 | |
| | | EFFETTI ATTIVI | Presentazione effetti allo sconto | | 21.500,00 |
| | | BANCA C/C | Accredito netto ricavo effetti scontati | 21 123,00 | |
| | | SCONTI PASSIVI BANCARI | Accredito netto ricavo effetti scontati | 355,50 | |
| | | SPESE BANCARIE | Accredito netto ricavo effetti scontati | 21,50 | |
| | | EFFETTI ALLO SCONTO | Accredito netto ricavo effetti scontati | | 21 500,00 |

4) Smobilizzo di ricevute
(Banca)

| | | | | | |
|--|--|---------------------------|-------------------------------------|-----------|-----------|
| | | PORTAFOGLIO RI.BA. S.B.F. | Concessione finanziamento si Ri.Ba. | 40.000,00 | |
| | | ANTICIPI SU RI.BA. | Accreditato c/ anticipi | | 40.000,00 |
| | | ANTICIPI SU RI.BA. | Addebitato c/ anticipi | 40.000,00 | |
| | | C/C CON CLIENTELA | Accreditato finanziamento | | 40.000,00 |
| | | C/C CON CLIENTELA | Addebito commissioni | 15,00 | |
| | | COMMISSIONI D'INCASSO | Commissioni su Ri.Ba. s.b.f. | | 15,00 |
| | | BANCA D'ITALIA C/GESTIONI | Regolamento tramite Stanza | 40.000,00 | |

| | | | | | |
|--|--|-------------------------------------|------------------------------|-----------|-----------|
| | | PORTAFOGLIO RI.BA. S.B.F. | Incassata Ri.Ba. in scadenza | | 40.000,00 |
| | | C/C CON CLIENTELA | Addebito interessi | 40.000,00 | |
| | | INTERESSI ATTIVI SU ANTICIPI S.B.F. | Interessi maturati | | 40.000,00 |

(Impresa cliente)

| | | | | | |
|--|--|---------------------------|--|-----------|-----------|
| | | BANCA A C/C | Presentata Ri.Ba. s.b.f. | 40.000,00 | |
| | | BANCHE C/C RI.BA. S.B.F. | Presentata Ri.Ba. s.b.f. | | 40.000,00 |
| | | SPESE BANCARIE | Addebitate commissioni d'incasso | 40.000,00 | |
| | | BANCA A C/C | Addebitate commissioni d'incasso | | 40.000,00 |
| | | BANCHE C/C RI.BA. S.B.F. | Riscossione ricevuta | 15,00 | |
| | | CREDITI V/CLIENTI | Riscossione ricevuta | | 15,00 |
| | | INTERESSI PASSIVI BANCARI | Interessi liquidati su anticipi . s.b.f. | 40.000,00 | |
| | | BANCA A C/C | Interessi liquidati su anticipi . s.b.f. | | 40.000,00 |